COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 6

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione nuovo codice di comportamento dei dipendenti.

L'anno duemilaventidue addì primo del mese di marzo alle ore 8,15 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
Zucco Carla	Sindaco	si	
Andreoletti Giovanni	Vicesindaco	si	
Rosina Ambrogio	Assessore	si	
	Totali n.	**3**	**0**

Assiste il Segretario Comunale Cirigliano dr.ssa Carmen.

Riconosciuto il numero legale degli Assessori l'Avv. Zucco Carla nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Approvazione nuovo codice di comportamento dei dipendenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5).

Visto il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2).

Rilevato che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3).

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Richiamata la precedente deliberazione n.39 del 09.12.2014 della Giunta Comunale con la quale è stato approvato il vigente codice di comportamento ad integrazione del DPR 62/2013 sopra citato, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Dato atto che in data 19/02/2020 con Delibera n. 177 l'ANAC ha emanato nuove linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni.

Esaminato il nuovo testo predisposto che consta di n.23 articoli e ritenutolo meritevole di accoglimento, in quanto rispondente alla realtà organizzativa dell'Ente.

Acquisito il parere di regolarità tecnica sulla proposta reso dal Segretario dell'Ente che in questo Comune riveste il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oltre ad assolvere , in base al vigente regolamento di organizzazione le funzioni di OIV.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che sostituisce il precedente Codice approvato con deliberazione n. 39del 09.12.2014.

2. Di stabilire, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:
   - l'attività di controllo sul rispetto del codice di comportamento da parte dei responsabili, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolati, è svolta dal Segretario Comunale che attribuisce gli obiettivi ai fini della misurazione e valutazione della performance;
   - il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato con cadenza annuale in sede di valutazione della performance;
   - a seguito delle predette attività di vigilanza e di controllo, qualora lo ritenessero opportuno, i responsabili possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione;
   - il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza del codice di comportamento e il monitoraggio annuale tramite il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

3. Di dare atto che il codice sarà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione palese unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Zucco Avv. Carla)

……..

IL SEGRETARIO
F.to (Cirigliano dr.ssa Carmen)

……..

Data 01.03.2022

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale on line il 08.03.2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL VICESEGRETARIO
F.to (Fontana dr. Paolo)

……..

Data 08.03.2022

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Cirigliano dr.ssa Carmen)

……

Data 01.03.2022